



S.O.S. Servizi Sociali On Line – www.servizisocialionline.it

EVENTO CHAT del 20.01.2011

Argomento dell'evento:

“Collocamento mirato per i disabili”

Il Collocamento delle persone disabili è una delle competenze attribuite alle Province dalla riforma del mercato del lavoro. In particolare, la legge n. 68 del 1999 ha cambiato in maniera sostanziale le logiche con cui veniva gestito questo servizio: al concetto di "collocamento obbligatorio" è stato affiancato quello di "collocamento mirato", inteso come insieme di servizi che favoriscono l'incontro tra le esigenze dell'azienda e le caratteristiche individuali della persona disabile. Dunque per collocamento mirato dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione. Questa nuova ottica tende a realizzare una maggiore armonia tra disabile e posto di lavoro. L'azienda non assume il disabile per assolvere ad un obbligo imposto dallo Stato ma perché quel lavoratore può svolgere perfettamente le mansioni previste. Questo risulta essere molto più gratificante per il disabile, che partecipa attivamente alla selezione che lo riguarda. L'analisi, quindi riguarda le capacità, le attitudini e i titoli del soggetto, senza dimenticare la valutazione dell'ambiente lavorativo. Le persone con Sindrome di Down, e in generale tutte le persone con disabilità, hanno diritto all'iscrizione nelle liste del collocamento. Occorre procedere prima all'iscrizione nelle liste ordinarie, quelle aperte a tutti i cittadini, poi è possibile iscriversi alle liste di collocamento speciale, riservate a quelle persone che presentano specifiche caratteristiche (una di queste è appunto il riconoscimento dell'invalidità civile con percentuale pari o superiore al 46%), date dalla stessa legge succitata.

Quindi a chi si rivolgono questi servizi?I soggetti interessati sono:

- Invalidi civili, con minorazioni “fisiche”, “psichiche” o “sensoriali” e portatori di “handicap intellettuale” con una percentuale d'invalidità superiore al 45%
- Invalidi del lavoro, con una percentuale d'invalidità superiore al 33%
- Non vedenti
- Sordomuti

- Invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla I alla VIII categoria
- Orfani e coniugi di deceduti per cause di servizio, di lavoro o di guerra ed equiparati
- Profughi

Si spera di aver fornito una chiara delucidazione di quanto proposto nello scorso appuntamento chat e vi aspettiamo la prossima settimana.

Dott.ssa Imma Machinè

Vice Direttore di www.servizisocialionline.it